

Questioni pregiudiziali

Se uno Stato membro agisca nel rispetto del diritto dell'Unione, in particolare dell'art. 56 letto in combinato disposto con gli artt. 10, 57, n. 3, e 293 CE, qualora, dopo essersi impegnato in una convenzione preventiva della doppia imposizione con un altro Stato membro ad eliminare la doppia imposizione dei dividendi risultante dalla suddivisione del potere impositivo stabilita da tale convenzione, modifichi in seguito la propria legge nazionale in maniera tale che non si ponga più rimedio a tale doppia imposizione

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Vrhovno Sodišče Republike Slovenije (Repubblica di Slovenia) il 25 ottobre 2011 — Jožef Grilc/Slovensko zavarovalno združenje GIZ

(Causa C-541/11)

(2012/C 25/54)

Lingua processuale: lo sloveno

Giudice del rinvio

Vrhovno sodišče Republike Slovenije

Parti

Ricorrente: Jožef Grilc

Convenuto: Slovensko zavarovalno združenje GIZ

Questione pregiudiziale

Se il disposto dell'art. 6, n. 1, secondo comma, della direttiva 2000/26/CE⁽¹⁾ debba essere interpretato nel senso che l'organismo di indennizzo nello Stato membro di residenza di una persona lesa ha la legittimazione sostanziale passiva in un procedimento giudiziario che tale persona — avendo sofferto un danno in conseguenza di un sinistro stradale verificatosi in uno Stato membro che non è quello della sua residenza, provocato dall'uso di un veicolo assicurato e stazionario abitualmente in uno Stato membro — instauri al fine di ottenere il pagamento di un indennizzo, nel caso in cui, entro tre mesi da quando detta persona aveva inviato la richiesta di indennizzo all'impresa di assicurazione del veicolo responsabile del sinistro ovvero al mandatario di tale impresa per la liquidazione delle richieste di indennizzo, tale impresa o tale mandatario non abbia fornito una risposta motivata alla richiesta in parola.

⁽¹⁾ GU L 181, pag. 65.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Hoge Raad der Nederlanden (Paesi Bassi) il 24 ottobre 2011 — Staatssecretaris van Financiën/Codirex Expeditie BV

(Causa C-542/11)

(2012/C 25/55)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Hoge Raad der Nederlanden

Parti

Ricorrente: Staatssecretaris van Financiën

Convenuto: Codirex Expeditie BV

Questione pregiudiziale

Quale sia il momento in cui merci non comunitarie, dichiarate merci con la posizione «in custodia temporanea» per l'assoggettamento al regime doganale di transito comunitario esterno, ricevono una destinazione doganale ai sensi dell'art. 50 CDC⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) del Consiglio 12 ottobre 1992, n. 2913, che istituisce un codice doganale comunitario (GU L 302, pag. 1).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Hoge Raad der Nederlanden (Paesi Bassi) il 24 ottobre 2011 — Woningstichting Maasdriel, altra parte in causa: Staatssecretaris van Financiën

(Causa C-543/11)

(2012/C 25/56)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Hoge Raad der Nederlanden

Parti

Ricorrente: Woningstichting Maasdriel

Altra parte in causa: Staatssecretaris van Financiën

Questioni pregiudiziali

Se l'art. 135, n. 1, lett. k), direttiva IVA 2006⁽¹⁾, in combinato disposto con l'art. 12, nn. 1 e 3, di detta direttiva, debba essere interpretato nel senso che in ogni caso non può essere esentata da IVA la cessione di un terreno che risulti non edificato a seguito della demolizione, realizzata al fine di erigere nuove costruzioni, di una costruzione che sorgeva su di esso.

⁽¹⁾ Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU L 347, pag. 1)

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Finanzgericht Renania-Palatinato (Germania) il 24 ottobre 2011 — Helga Petersen, Peter Petersen/Finanzamt Ludwigshafen

(Causa C-544/11)

(2012/C 25/57)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Finanzgericht Renania-Palatinato

Parti

Ricorrenti: Helga Petersen, Peter Petersen

Resistente: Finanzamt Ludwigshafen

Questione pregiudiziale

Se sia compatibile con l'art. 49 CE (ora: art. 56 TFUE) una norma che subordini l'esenzione dei redditi derivanti da un'attività lavorativa subordinata di una persona fiscalmente residente nel territorio nazionale al fatto che il datore di lavoro abbia la propria sede nel territorio nazionale, ma non preveda l'esenzione qualora il datore sia stabilito in un altro Stato dell'Unione europea.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Verwaltungsgericht Frankfurt (Oder) (Germania) il 24 ottobre 2011 — Agrargenossenschaft Neuzelle eG/Landrat des Landkreises Oder-Spree

(Causa C-545/11)

(2012/C 25/58)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Verwaltungsgericht Frankfurt (Oder)

Parti

Ricorrente: Agrargenossenschaft Neuzelle eG

Convenuto: Landrat des Landkreises Oder-Spree

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'art. 7, n. 1, del regolamento (CE) del Consiglio 19 gennaio 2009, n. 73, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori ⁽¹⁾, sia legittimo nella misura in cui prevede, per gli anni dal 2009 al 2012, una riduzione dei pagamenti diretti in ragione di una percentuale superiore al 5%.
- 2) Se l'art. 7, n. 2, del regolamento (CE) del Consiglio 19 gennaio 2009, n. 73, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, sia legittimo.

⁽¹⁾ GU L 30, pag. 16.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Arbeidshof te Antwerpen (Belgio) il 31 ottobre 2011 — Edgard Mulders/Rijksdienst voor Pensioenen

(Causa C-548/11)

(2012/C 25/59)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Arbeidshof te Antwerpen

Parti

Ricorrente: Edgard Mulders

Convenuto: Rijksdienst voor Pensioenen

Questione pregiudiziale

Se venga violato l'art. 46 del regolamento (CEE) n. 1408/71 ⁽¹⁾, relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, qualora, nel calcolo della pensione di un lavoratore migrante, un periodo di inabilità al lavoro in cui è stata erogata un'indennità di inabilità lavorativa e sono stati pagati contributi WAO non venga considerato come un «periodo di assicurazione», ai sensi dell'art. 1, lett. r), di detto regolamento.

⁽¹⁾ GU L 149, pag. 2.

Impugnazione proposta il 2 novembre 2011 dalla Internationalen Hilfsfonds eV avverso l'ordinanza del Tribunale (Quarta Sezione) del 21 settembre 2011, causa T-141/05 RENV, Internationaler Hilfsfonds eV/Commissione europea

(Causa C-554/11 P)

(2012/C 25/60)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Internationaler Hilfsfonds eV (rappresentante: avv. H. Kaltenecker)

Altra parte nel procedimento: Commissione europea

Conclusioni del ricorrente

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- a) annullare l'ordinanza del 21 settembre 2011 e rinviare la causa dinanzi al Tribunale affinché effettui una nuova valutazione dopo la pronuncia della sentenza relativa alla causa T-300/10;

in subordine, statuire direttamente sulla causa;

- b) condannare la commissione al pagamento delle spese occasionate dall'incidente di procedura, a cui si riferisce l'ordinanza impugnata, nonché alle spese del presente procedimento di impugnazione.